

Discutiamo dei nostri Festival

Come sta andando la campagna della stampa comunista, come stanno andando le feste dell'Unità? Fortunatamente qualche dato che dovrebbe interessare non soltanto i nostri compagni ma anche quanti da vario sponde si interrogano sullo stato di salute del partito comunista o — più in generale — sul clima politico di questa estate 1977 così piena di difficoltà e così ricca di novità.

L'affluenza è altissima. L'affluenza è altissima, è questo il secondo dato. Le nostre manifestazioni conservano in pieno, e anzi se così non fosse, il loro carattere di feste popolari, aperte a tutta la cittadinanza. Trovano sempre più ampia conferma le considerazioni che già altre volte abbiamo fatto circa il bisogno di partecipazione, l'esigenza di punti di riferimento e di aggregazione.

Il livello culturale è in linea generale elevato. Accanto alle serate di puro intrattenimento (che non vediamo proprio perché non dovrebbe esserci, è un moralismo assurdo pensare che la gente non debba aver voglia di ascoltare canzoni o di ballare), vi è quasi ovunque lo sforzo di puntare sia su spettacoli teatrali, cinematografici, musicali di valore, sia su iniziative a carattere sperimentale con una larga e interessante partecipazione di gruppi locali.

Il 14 riunione sindacale dei rappresentanti PS

ROMA — Giovedì 14 luglio alle ore 9 presso il salone della UIL di via Lucullo Roma è convocata dal Comitato di coordinamento provinciale CGIL-CISL-UIL una riunione nazionale dei rappresentanti della polizia eletti nei comitati provinciali di tutta Italia e di dirigenti sindacali. La riunione farà il punto sul dibattito parlamentare sulle leggi di sanatoria.

I dati fino al 30 giugno

Tesseramento: raggiunto il 98,74%

Table with 2 columns: Province and Percentage. Includes data for FROSINONE (97.65), ROMA (97.24), MILANO (97.20), etc.

terminato. Quest'anno la campagna è partita in anticipo e oggi è già in avanzato svolgimento: ed è partita e si sta svolgendo nel quadro di un dibattito politico nazionale assai teso e non certo semplice, e di una pesante crisi economica. Bene, i compagni si sono messi al lavoro, centinaia o centinaia di feste piccole e grandi si sono già svolte, altre centinaia e centinaia sono in corso in queste settimane.

grandi città sembra inevitabile anche la spinta a prolungare entro la durata dei festival; in centri minori, invece, la durata appare talora eccessiva. Se due giornate palinuro, si può passare a tre o quattro, non si vede perché ci si debba sforzare di arrivare a nove, dal sabato alla domenica successiva, con un impegno che va al di là delle possibilità.

Luca Pavolini. In questi giorni, hanno un vistoso successo, anch'esso sintomo della crescita del paese: a Brescia la vendita si è triplicata da un anno all'altro, a Ferrara sono stati venduti volumi per 17 milioni di lire, e così via.

Oggi a Roma presentazione del libro di Luciano Lama

ROMA — Il libro di Luciano Lama «Il sindacato nella crisi italiana», edito dagli Editori Riuniti, sarà presentato oggi alle 18.30 nel salone della Federazione nazionale della stampa (corso Vittorio Emanuele, 349).

Intervento sull'organo vaticano del rettore dell'Università cattolica

«L'Osservatore» riprende la polemica sulla scuola

Il prof. Lazzati parla di «diritto delle famiglie e degli alunni alla scelta della scuola coerente con la loro concezione della vita» e ritiene che lo Stato dovrebbe finanziare quelle istituite dai cattolici - Il «pluralismo» culturale

ROMA — Commentando l'Osservatore Romano di ieri il documento vaticano sulla «scuola cattolica» del 5 luglio e le reazioni polemiche che esso ha suscitato, il rettore dell'Università cattolica, prof. Giuseppe Lazzati, ribadisce non solo la piena validità della «scuola cattolica», ma ne rivendica anche il carattere peculiare per garantire «il diritto delle famiglie e degli alunni alla scelta della scuola coerente con la loro concezione della vita».

nuove polemiche. Infatti, nessuno contesta alla Chiesa, agli ordini religiosi come ad ogni altro ente privato il diritto riconosciuto dalla Costituzione di istituire e gestire scuole e istituti di educazione. La Costituzione dice, però, espressamente che ciò deve avvenire nel rispetto delle norme generali sull'istruzione e «senza oneri per lo Stato».

Lo stesso prof. Lazzati è costretto a riconoscere che queste posizioni hanno costituito l'oggetto di tanti dibattiti non soltanto in campo laico ma anche in larghi settori dei cattolici italiani. Il tema della scuola cattolica è stato spesso oggetto di polemica o di rifiuto. Si tratta di quei cattolici che, avendo vissuto il Concilio ed accolta la visione pluralistica ed ecumenica contro ogni integralismo, non hanno gradito sentire parlare nuovamente di «scuola cattolica» in senso restrittivo.

Perciò, il cardinale Garrone ha voluto precisare che il documento da lui firmato è stato concepito «senza preclusioni con alcun problema specifico attuale e locale e senza alcun punto di vista politico».

Il problema del lavoro visto da chi ha trovato il posto

In fonderia nascondendo il diploma: incontro sull'occupazione giovanile

A colloquio con giovani operai di Saronno - La realtà del lavoro clandestino e le polemiche sulla «domanda inevasa» - Breve storia di un'esemplare vertenza

Dal nostro inviato SARONNO — Gli industriali lombardi ripetono da tempo il ritornello: nella regione ci sono ancora migliaia e migliaia di posti di lavoro «scoperti». La disoccupazione giovanile di cui tanto si parla — e le cui reali dimensioni vengono oggi nuovamente alla luce, con l'iscrizione dei giovani nelle «liste speciali» — sarebbe dunque anche il risultato di una scarsa promozione dei giovani per il lavoro produttivo.

Primo impiego. Anche Maurizio non ha il diploma. Ha solo 16 anni, ed è il suo primo impiego. Ti aspettavi qualcosa di diverso, entrando in fabbrica? «No, no. Il posto non è entusiasmante, ma lavorare bisogna». Quere il reclutamento da fare ce l'ha Rocco. Ha 15 anni, ha già fatto l'apprendistato attrezzato. Poi lavorerà stagionalmente sotto Natale. Poi, ancora, qualche mese anche lui («senza libretti») a fare canotti e salvagente.

Due anni or sono. Due anni or sono l'azienda, accampando difficoltà di mercato, ha l'ipotesi di una richiesta di cassa integrazione a zero ore per un mese (ma in realtà scaglionata nel tempo) per una cinquantina di operai. Il CDF reagisce, ribattondo che, anzi, sarebbe possibile un potenziamento della fabbrica. La cassa integrazione non passa. Un accurato controllo della mobilità interna consente iniziative di lotta non clamorose, ma efficaci. E così si arriva, l'anno scorso, alla firma di un accordo che riconosce le possibilità di espansione. I lavoratori, una volta di più, avevano visto più lontano del padrone. Settantaquattro giovani sono così potuti entrare in fabbrica.

MOROSITA'. La situazione di incertezza giuridica ha favorito il diffondersi della morosità. Su un totale di un milione e 300 mila famiglie che abitano negli alloggi dello Stato, la morosità, soprattutto nei grossi centri come Roma, Torino, Milano, è molto elevata e persiste da alcuni anni. Il provvedimento approvato dalla Camera accoglie in sostanza le proposte presentate dall'ANIACAP (Associazione fra gli istituti delle case popolari) concordate con i governi con i sindacati, che sono state respinte dai gruppi parlamentari democratici ed iscritte nel provvedimento stralciato per l'edilizia pubblica. Finalmente, dopo oltre quindici anni di blocco legislativo, si pongono ora le premesse per un serio provvedimento.

Luca Pavolini. In questi giorni, hanno un vistoso successo, anch'esso sintomo della crescita del paese: a Brescia la vendita si è triplicata da un anno all'altro, a Ferrara sono stati venduti volumi per 17 milioni di lire, e così via.

Primo impiego. Anche Maurizio non ha il diploma. Ha solo 16 anni, ed è il suo primo impiego. Ti aspettavi qualcosa di diverso, entrando in fabbrica? «No, no. Il posto non è entusiasmante, ma lavorare bisogna».

Due anni or sono. Due anni or sono l'azienda, accampando difficoltà di mercato, ha l'ipotesi di una richiesta di cassa integrazione a zero ore per un mese (ma in realtà scaglionata nel tempo) per una cinquantina di operai.

MOROSITA'. La situazione di incertezza giuridica ha favorito il diffondersi della morosità. Su un totale di un milione e 300 mila famiglie che abitano negli alloggi dello Stato, la morosità, soprattutto nei grossi centri come Roma, Torino, Milano, è molto elevata e persiste da alcuni anni.

Profitti sulle spalle degli studenti USA in Italia. I sindacati del PCI all'oscuro della direttiva del ministro degli Esteri...

Profitti sulle spalle degli studenti USA in Italia. I sindacati del PCI all'oscuro della direttiva del ministro degli Esteri...

I medici ospedalieri tornano a trattare sul contratto unico. ROMA — I medici ospedalieri, che non avevano siglato il protocollo d'intesa...

I medici ospedalieri tornano a trattare sul contratto unico. ROMA — I medici ospedalieri, che non avevano siglato il protocollo d'intesa...

Interessa un milione e 300.000 famiglie

Il canone sociale per rivalutare e sviluppare gli alloggi pubblici

Come sarà applicato - Privilegi e speculazioni - Occorre una gestione la più aperta e democratica

ROMA — Entro il 15 luglio il Comitato ristretto della Camera dovrebbe concludere la discussione sul piano decennale per l'edilizia. La Camera, intanto, ha approvato una legge stralciata sui mutui per la costruzione di case popolari ed economiche e sul canone sociale minimo dell'edilizia residenziale pubblica.

Operi Pie, ECA, enti pubblici. PENALITA'. Nel caso in cui un assegnatario si trovi in condizioni di reddito superiore al limite consentito (7 milioni e 250 mila lire) per ricevere nell'alloggio (in provincia di Pisa) si è verificato il caso di un assegnatario con un reddito di 47 milioni!

OCCUPANTI SENZA TITOLO. Sanzioni sono previste per coloro che hanno ceduto o cedevano l'alloggio a terzi. Decaduto dall'assegnazione e sono puniti con l'arresto da sei mesi a un anno e con una ammenda fino a 500 mila lire.

RISCATTO DEGLI ALLOGGI. Nel '59 si determinò un problema per legge le condizioni del deprezzamento e della sveduta del patrimonio pubblico a prezzo irrisorio. Esistono casi di inquilini che hanno rivenduto per venticinque milioni un appartamento riscattato per cinque milioni.

CANONE SOCIALE. Si applica al patrimonio abitativo pubblico, cioè agli alloggi costruiti a totale carico dello Stato, che vengono dati in locazione alle fasce più deboli dei cittadini. Con la legge 865 del '75 è stata prevista la riforma del canone sociale, che prevede un aumento del canone da 10 a 15 per cento.

DOMANDE CONGELATE. Restano ora congelate oltre centomila domande di riscatto. Attraverso la sua commissione dal Parlamento con una successiva legge. Si tratterà di esaminare, caso per caso, in quali occasioni l'alienazione è già un fatto compiuto.

Due anni or sono. Due anni or sono l'azienda, accampando difficoltà di mercato, ha l'ipotesi di una richiesta di cassa integrazione a zero ore per un mese (ma in realtà scaglionata nel tempo) per una cinquantina di operai.

E' morto il compagno Pietro Caracciolo. ROMA — E' morto a Milano il compagno Pietro Caracciolo, segretario generale del partito. Aveva 67 anni.

LIVELLO DEL CANONE. Varia da 3.390 lire (per il Mezzogiorno) a 5.000 lire (per il Centro-Nord) a 7.000 lire, al netto delle spese accessorie. Per le future costruzioni (a livelli sono fissati in 5.000 e in 7.000 lire. Questi canoni sono minimi e vanno considerati provvisori fino all'effettiva e reale applicazione del canone sociale.

Allo morte, il compagno Caracciolo era segretario generale del partito. Aveva 67 anni. Era stato eletto segretario generale nel 1975.

APPLICAZIONE. L'ambito di applicazione del canone provvisorio minimo della legge stralcio è esteso a tutto il patrimonio pubblico IACP.

Allo morte, il compagno Caracciolo era segretario generale del partito. Aveva 67 anni. Era stato eletto segretario generale nel 1975.